



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE



Via Unterveger, 6 - Trento  
0461.407511  
Gaia Bovolenta

<b>Titolo progetto</b>	<b>Progetto S.O.L.E. - Sicure Operatività per Libere Esperienze.1</b>
<b>Durata del progetto e data inizio progetto</b>	9 mesi (🗓️ 01.06.2016)
<b>Numero dei giovani</b>	1
<b>Abstract/Attività di coinvolgimento dei giovani</b>	<p>Attivazione personale, all'interno di un quadro progettuale condiviso all'interno del doppio binario del rapporto con le utenti e con i loro figli:</p> <p><u>Nella relazione con le donne</u>, si prospetta l'attivazione di uno scambio chiaro e corretto che ponga le basi per un accompagnamento sul territorio atto alla costituzione di una rete sociale che garantisca alle donne un sostegno e uno strumento di confronto per raggiungere un livello di consapevolezza sul senso e sul valore del proprio percorso di vita.</p> <p><u>Nel rapporto con i minori</u>: osservazione e monitoraggio delle dinamiche madri/figli per favorire interventi mirati all'accompagnamento all'interno delle agenzie educative e di socializzazione attraverso la proposizione di codici relazionali atti al trasferimento di significati.</p> <p>Contestuale implicazione della giovane SCUP nel contesto sociale di inserimento con attività volte a favorire la costruzione di una rete che possa sostenere le utenti anche nella fase di sgancio progettuale.</p>
<b>Requisiti richiesti</b>	<p>Verrà data preferenza a soggetti compatibili con le caratteristiche sotto riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Genere femminile</li> <li>• Età compresa tra i 24 e i 28 anni</li> <li>• Buona attitudine alla relazione</li> <li>• Disponibilità ad operare durante alcuni fine settimana</li> </ul>
<b>Impegno orario</b>	1080 ore
<b>Giorni alla settimana</b>	Massimo 5
<b>Eventuali particolari obblighi del giovane</b>	Conoscenza del quadro educativo di riferimento all'interno del quale si andrà ad operare e disponibilità a comprendere e condividere obiettivi e strategie educative
<b>Sedi di attuazione</b>	Via Giusti n. 57, Trento

<b>Dotazioni disponibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stanze per lo svolgimento delle attività domestiche</li> <li>• Computer con accesso aziendale</li> <li>• Materiale di cancelleria</li> </ul>
<b>Vitto/alloggio</b>	1 posto solo vitto
<b>Formazione generale</b>	La parte di formazione generale, come previsto da protocollo della Provincia Autonoma di Trento, andrà a costituire il quadro di riferimento all'interno del quale verrà iscritta la parte relativa alla formazione specifica.
<b>Formazione specifica</b>	<p><u>MOD. 1: PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (6 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di conoscenze sul quadro generale organizzativo caratterizzato da figure professionali diverse: regolamenti interni, norme sulla sicurezza e informazione sui rischi connessi alla mansione di volontario e di giovani in servizio civile.</li> <li>- Aspetti operativi su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, responsabilità civile e penali, coperture assicurative e legge sulla Privacy.</li> </ul> <p><u>MOD. 2: CONOSCERE E SAPER LAVORARE IN CONTESTI MULTICULTURALI (5 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di conoscenze di base sul lavoro in contesti multiculturali e avvicinamento all'approccio alla disabilità nei differenti contesti culturali.</li> <li>- Assunzione di conoscenze e competenze sulla gestione del conflitto.</li> </ul> <p><u>MOD. 3: TECNICHE DI INTERVENTO ABILITATIVO (15 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione alle tematiche sulla persona nella realtà della vita residenziale ed il suo progetto di autonomie sociali (contestuali visite alle comunità residenziali). - Proposizione di tematiche sulla metodologia di lavoro in rete e dinamiche possibili: "Anffas - Lavoro Sociale - un sistema di servizi al singolo, alla famiglia e alla comunità". Funzione della figura dell'amministratore di sostegno e sua importanza.</li> <li>- Le fragilità psichiatriche tra "normalità" e disabilità.</li> <li>- Laboratorio "Non solo parole": percorso sulla comunicazione attraverso l'espressione corporea.</li> </ul> <p><u>MOD. 4: TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO (4 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di metodologie rispetto alla conduzione di interventi all'interno di un contesto di gruppo.</li> <li>- Acquisizione conoscenze e competenze sugli interventi a sostegno delle autonomie.</li> </ul> <p><u>MOD. 5: DALLE LINEE GUIDA AL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (18 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvicinamento all'approccio teorico generale (Linee guida, Progetto Educativo d'appartamento e PEI)</li> <li>- Acquisizione conoscenza e competenza rispetto alla formulazione di un progetto educativo.</li> <li>- Introduzione ai criteri per l'osservazione partecipata negli interventi educativi individualizzati.</li> </ul> <p><u>Team formatori:</u>  Dott. Gianluca Primon - Responsabile Progetti di inclusione e volontariato  Fausto Masè - esperto di norme della sicurezza sul posto di lavoro  Dott.ssa Gaia Bovolenta - OLP, Referente Progetto <i>Stairway</i> ed educatrice  Dott.ssa Carla Pontara - Psicologa e referente della supervisione  Dott.ssa Tiziana Menegatti - Assistente Sociale  Andrea Bosetti - Responsabile Area Relazioni Esterne e Servizio Civile</p>
<b>Crediti formativi, tirocini riconosciuti, competenze acquisite</b>	

